
Presidenza rumena**361^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 18 ottobre 2001

Inizio: ore 10.10
Interruzione: ore 13.30
Ripresa: ore 15.25
Fine: ore 16.55

2. Presidenza: Sig. L. Bota
Sig.a V. Epure

3. Questioni discusse - Dichiarazioni - Decisioni:

Punto 1 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONE DI S.E. RUUD LUBBERS,
ALTO COMMISSARIO DELLE
NAZIONI UNITE PER I RIFUGIATI

Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati (PC.DEL/791/01),
Belgio-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria, di Cipro, dell'Estonia,
dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, di Malta, della Polonia, della
Romania, della Slovacchia, della Slovenia e della Repubblica Ceca)
(PC.DEL/792/01), Azerbaigian (anche a nome della Georgia, della Moldova e
dell'Ucraina) (PC.DEL/793/01), Svizzera, Stati Uniti d'America
(PC.DEL/801/01), Federazione Russa (PC.DEL/795/01), Bosnia-Erzegovina,
Canada, Turkmenistan, Turchia (PC.DEL/798/01), Norvegia, l'ex Repubblica
Jugoslava di Macedonia, Jugoslavia, Croazia, Armenia, Segretario Generale,
Presidenza

Punto 2 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONE DI
S.E. WOLFGANG PETRITSCH,
ALTO RAPPRESENTANTE
DELL'UNIONE EUROPEA PER LA
BOSNIA-ERZEGOVINA

Alto Rappresentante dell'Unione Europea per la Bosnia-Erzegovina
(PC.DEL/783/01 Restr.), Capo della Missione OSCE in Bosnia-Erzegovina

(PC.FR/40/01 Restr.), Belgio-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria, di Cipro, dell'Estonia, dell'Ungheria, della Lettonia, della Lituania, di Malta, della Polonia, della Romania, della Slovacchia, della Slovenia, della Repubblica Ceca e della Turchia) (PC.DEL/794/01), Stati Uniti d'America (PC.DEL/802/01), Federazione Russa, Svizzera, Norvegia, Croazia, Canada, Jugoslavia, Bosnia-Erzegovina, Presidenza (CIO.GAL/55/01)

Punto 3 dell'ordine del giorno: MISSIONE OSCE IN
BOSNIA-ERZEGOVINA

Discusso al punto 2 dell'ordine del giorno

Punto 4 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Nessuno

Punto 5 dell'ordine del giorno: INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ OSCE
SUL TERRITORIO

- (a) *Visita di delegazioni OSCE alla Missione OSCE in Georgia dal 12 al 16 ottobre 2001*: Presidenza
- (b) *Gruppo di assistenza OSCE in Cecenia*: Segretario Generale (SEC.GAL/218/01)
- (c) *Riunione dei Capi regionali delle Missioni OSCE in Asia centrale da tenere a Tashkent il 22 e il 23 ottobre 2001*: Segretario Generale
- (d) *Situazione del reclutamento per il potenziamento della Missione OSCE di monitoraggio a Skopje incaricata di prevenire l'allargamento del conflitto*: Segretario Generale
- (e) *Visita di delegazioni OSCE alla Missione OSCE in Croazia dal 22 al 24 ottobre 2001*: Segretario Generale
- (f) *Missione OSCE in Kosovo*: Segretario Generale
- (g) *Circolari sulla sicurezza dei membri del personale OSCE*: Segretario Generale

Punto 6 dell'ordine del giorno: ALTO COMMISSARIO OSCE PER LE
MINORANZE NAZIONALI

Alto Commissario OSCE per le minoranze nazionali, Belgio-Unione Europea (anche a nome della Bulgaria, di Cipro, della Lituania, di Malta, della Polonia, della Romania, della Slovacchia, della Slovenia, della Repubblica Ceca e della Turchia) (PC.DEL/799/01), Ungheria (PC.DEL/797/01), Azerbaigian (anche a nome della Georgia, della Moldova e dell'Ucraina) (PC.DEL/800/01), Svizzera, Federazione Russa (PC.DEL/796/01), Stati Uniti d'America (PC.DEL/803/01), Jugoslavia, Canada, Norvegia, Slovacchia, Estonia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Lettonia, Moldova, Romania, Presidenza

Punto 7 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONE DEL CONSIGLIO PERMANENTE SUL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELL'ADOZIONE DELLA CONVENZIONE DEL 1951 RELATIVA ALLO STATO GIURIDICO DEI RIFUGIATI

Presidenza

Dichiarazione del Consiglio Permanente: Il Consiglio Permanente ha adottato una dichiarazione sul cinquantesimo anniversario dell'adozione della Convenzione del 1951 relativa allo stato giuridico dei rifugiati, il cui testo è allegato al presente Giornale come Annesso.

Punto 8 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL MANDATO DELL'OPERAZIONE DI MONITORAGGIO DEI CONFINI DELLA MISSIONE OSCE IN GEORGIA (non adottata)

Presidenza

Punto 9 dell'ordine del giorno: DECISIONE SUL CALENDARIO E SULLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA NONA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'OSCE (non adottata)

Presidenza

Punto 10 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL PRESIDENTE IN ESERCIZIO

Visita a Skopje del Presidente in esercizio il 18 ottobre 2001: Presidenza

Punto 11 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

Nessuno

Punto 12 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Candidature per il Premio UNESCO per la pace:* Presidenza
- (b) *Legislazione su misure anti-terroristiche:* Canada
- (c) *Sminamento e assistenza alle vittime delle mine nell'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia:* Slovenia

4. Prossima seduta:

Venerdì 19 ottobre 2001, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
Consiglio Permanente

PC.JOUR/361
18 ottobre 2001
Annesso

ITALIANO
Originale: INGLESE

361^a Seduta Plenaria

PC Giornale N.361, punto 7 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DEL CONSIGLIO PERMANENTE
SUL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELL'ADOZIONE DELLA
CONVENZIONE DEL 1951 RELATIVA ALLO STATO GIURIDICO
DEI RIFUGIATI**

Il Consiglio Permanente ,

dando il benvenuto nella sua odierna seduta plenaria all'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati,

riaffermando l'importanza fondamentale dell'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) quale istituzione multilaterale con il mandato di tutelare i rifugiati e reperire durevoli soluzioni dei loro problemi,

encomiando la cooperazione pragmatica e mirata di lunga durata fra organismi, istituzioni e missioni sul territorio dell'OSCE e l'UNHCR,

richiamando gli impegni enunciati nel Documento Conclusivo di Helsinki del 1992 e nella Carta per la Sicurezza Europea, nonché nella Piattaforma per la Sicurezza Cooperativa,

rilevando che l'anno corrente segna il cinquantesimo anniversario della Convenzione delle Nazioni Unite del 1951 relativa allo stato giuridico dei rifugiati, che unitamente al relativo Protocollo del 1967 resta la base del regime di tutela internazionale dei rifugiati,

riconosce con apprezzamento che i principi e i diritti fondamentali recepiti in tali strumenti hanno dato luogo a un regime di tutela flessibile nel cui ambito milioni di rifugiati hanno potuto trovare sicurezza dalle persecuzioni;

esprime la preoccupazione che le violazioni dei diritti umani dei rifugiati e degli sfollati causate da conflitti mettano a repentaglio la pace e la stabilità nella regione dell'OSCE e mantiene l'impegno di continuare a considerare tali problemi;

elogia l'UNHCR per le sue attività in corso volte a dare piena attuazione al suo mandato in un mondo mutevole e alla luce delle nuove sfide;

accoglie favorevolmente il processo delle Consultazioni Globali sulla tutela internazionale avviato dall'UNHCR per ravvivare la tutela internazionale dei rifugiati in base a una riconferma della rilevanza e dell'importanza fondamentale della Convenzione del 1951 e del Protocollo del 1967 concernenti lo stato giuridico dei rifugiati;

esprime la determinazione degli Stati partecipanti all'OSCE di contribuire alle Consultazioni Globali sulla tutela internazionale avviate dall'UNHCR e alla riunione degli Stati Parte, mai prima convocata, organizzata congiuntamente dal Governo svizzero e dall'UNHCR in vista di potenziare il regime di tutela internazionale di rifugiati;

incoraggia gli organismi, le istituzioni e le missioni sul territorio dell'OSCE a proseguire una stretta cooperazione con l'UNHCR, sulla base della Piattaforma per la sicurezza cooperativa, compatibilmente con i rispettivi mandati, per assistere gli Stati partecipanti, ove appropriato, a creare condizioni favorevoli al ritorno volontario e alla reintegrazione dei rifugiati e degli sfollati.